

Il cuoco teneva in casa 14 chili di droga

Pubblicato: Martedì 11 Luglio 2017



I Carabinieri della Compagnia di Rho hanno **arrestato un cuoco 29enne**, cittadino albanese, incensurato, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli uomini dell'Arma, coadiuvati anche dalle unità cinofile dei Nuclei di Casatenovo (Lecco) e Orio al Serio (Bergamo), hanno effettuato **un controllo all'interno di un circolo privato di Bollate**.

Nei dintorni del circolo, nel gennaio scorso, era stato soccorso **un 22enne albanese colpito al volto da colpi d'arma da fuoco**. Le attività investigative avevano consentito di dimostrare come **l'evento fosse maturato nell'ambito dello spaccio di droga** e di individuarne i due responsabili. Si trattava dell'ultimo di una serie di episodi di sangue avvenuti negli anni a Garbagnate.

Le nuove verifiche nel locale si sono concluse con il rinvenimento di alcuni grammi di hashish e marijuana e la segnalazione all'Autorità Amministrativa, quali assuntori, dei due possessori. Il comportamento dei tre **cani antidroga, che indugiavano vicino ad uno dei dipendenti** del club, impiegato quale cuoco, ha insospettito gli uomini dell'Arma, i quali hanno quindi esteso gli accertamenti a **due appartamenti nella disponibilità dell'uomo**, rispettivamente in via Sicilia e in via Monviso di Garbagnate Milanese. All'interno sono stati rinvenuti complessivamente **14 chili di eroina, sia in panetti che ancora in polvere**, la somma di 9.000 euro in contanti, una macchinetta conta soldi, una pressa per compattare la droga in panetti, otto telefoni cellulari oltre a materiale vario per il confezionamento e ad appunti relativi all'illecita attività di spaccio.

L'arrestato è stato condotto a San Vittore, dove rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre la droga verrà avviata alla distruzione e il denaro confluirà nel Fondo Unico Giustizia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it